

**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

Via Tartarotti 15 – 38068 Rovereto(TN)

Tel. 0461 494500 Fax 0461 499266

www.iprase.tn.it - iprase@iprase.tn.it

*BILANCIO DI PREVISIONE
2022- 2024*

**PIANO DELLE ATTIVITÀ TRIENNALE
2022-2024**

(art. 8 DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg,
modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e Dlgs. 118/2011)

Dicembre 2021

**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

1. ASPETTI STRUTTURALI E NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Il Piano delle attività triennale 2022-2024, in riferimento all'adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022/2024, è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del "Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)" - DPP 3 aprile 2008 n. 10-117/Leg., così come modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg e decreto del Presidente della Provincia n.4-79/Leg del 9 aprile 2018, nonché di quanto disposto con decreto legislativo n.118 del 2011.

Il Piano triennale delle attività 2022-2024 tiene altresì conto dei seguenti elementi, che costituiscono il contesto di riferimento per l'azione dell'Istituto:

- il Programma di Sviluppo Provinciale della XVI Legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019;
- le iniziative pluriennali in essere, con riferimento sia ai progetti sostenuti con risorse ordinarie, sia a quelli a cofinanziamento FSE assegnati con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1847 del 26 ottobre 2015 e s.m.i.;
- le indicazioni fornite dal Governo provinciale attraverso norme di politica scolastica o provvedimenti nei confronti del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale emanati nel corso degli anni;
- le indicazioni emerse durante le sedute tenutesi nel corso del 2021 dal Comitato Tecnico Scientifico;
- le sollecitazioni ricevute dall'Assessorato all'Istruzione università e cultura, dal Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT - Dipartimento di riferimento nei rapporti tra l'Ente e l'Amministrazione provinciale - e dai diversi attori del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale (dirigenti, docenti, personale ATA);
- le risorse umane e organizzative a disposizione dell'Ente;
- le risorse finanziarie di parte corrente stanziata sul bilancio di previsione 2022-2024 della Provincia autonoma di Trento a favore dell'Istituto;
- le indicazioni fornite dalla Giunta provinciale in merito alla predisposizione del bilancio con delibera n. 1831 di data 22 novembre 2019 "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Resta inteso che lo stesso Piano potrà subire modifiche nei contenuti e nell'articolazione, sulla base di situazioni straordinarie o di ulteriori indicazioni specifiche fornite nel corso del periodo di riferimento dal Governo provinciale, tenuto anche conto della straordinaria fase emergenziale che contraddistingue la presente fase congiunturale.

1.1 LE RISORSE FINANZIARIE E UMANE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito del Bilancio di previsione 2022-2024, la disponibilità prevista per la copertura delle spese dei vari interventi programmati è riepilogata nella tabella a seguito.

Descrizione	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
trasferimenti correnti dal bilancio della PAT	629.000,00	529.000,000	500.000,00
trasferimenti correnti dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	-	-	-
trasferimenti in conto capitale dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	-	-	-

Dal 2022 Iprase ha i soli trasferimenti correnti dal bilancio della PAT, trovandosi priva delle risorse finanziarie assegnate in modalità vincolata (ovvero con precisa destinazione) legate a specifiche operazioni progettuali pluriennali a cofinanziamento FSE, considerato che la programmazione FSE 2014-2020 è in conclusione e la nuova programmazione FSE 2021-2027 non è ancora entrata nella fase attuativa.

Ai trasferimenti correnti si aggiungono pertanto unicamente le risorse dell'avanzo presunto vincolato al 31.12.2021, ammontante ad euro 140.000,00 e riferito al progetto FSE: "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione. Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro - Fase 2".

Le risorse vincolate degli ultimi anni (comprese le risorse a cofinanziamento europeo fino al 2021), hanno rappresentato oltre il 60% delle risorse complessivamente assegnate dall'Amministrazione provinciale all'Istituto e pertanto la loro mancanza nel bilancio in essere potrà determinare un certo impatto nei programmi di attività dell'Istituto

Sul versante dell'organigramma e delle risorse umane, l'organizzazione di IPRASE mantiene irrisolti quei nodi strutturali in più occasioni segnalati. Come da Regolamento vigente, IPRASE opera avvalendosi di:

- personale tecnico-amministrativo e ricercatore messo a disposizione dalla Provincia nell'ambito del comparto autonomie locali;
- personale "utilizzato per compiti connessi alla scuola" secondo quanto indicato dalla Giunta provinciale nel provvedimento di attuazione della legge provinciale sulla scuola n. 5/2006.

Complessivamente, la dotazione del personale dell'Istituto si presenta come nella tabella a seguito, da cui si evince chiaramente come l'Istituto non sia dotato di un organigramma stabile, come richiederebbe il ruolo da esso assunto all'interno del sistema educativo provinciale in questi

anni. Per effetto delle modalità di utilizzo dal comparto scuola e per la presenza di alcune posizioni di personale amministrativo delle autonomie locali a tempo determinato, si protrae da tempo la situazione per cui ben più del 50% dell'organico risulta a scadenza o temporaneamente messo a disposizione da altri Enti.

Personale a tempo determinato	17
<i>Direttore</i>	1
<i>Docenti in utilizzo</i>	10
<i>Personale Amministrativo Aut. Loc.</i>	1
<i>Personale ATA in utilizzo</i>	2
Personale a tempo indeterminato	15
<i>Personale Amministrativo Aut. Loc.</i>	15
Personale a supporto ex LP 32/90	3
Totale personale IPRASE	35

Inoltre, la struttura manca di alcune figure con competenze specifiche fondamentali per assicurare il corretto espletamento delle attività dell'Ente, anche di fronte alle recenti necessità riscontrate con l'emergenza sanitaria da COVID-19. Rispetto a questo punto, già da alcuni anni è stata segnalata tale esigenza al Servizio Personale della PAT, segnalazione che ha portato a definire con DGP n. 809 del 2018 l'istituzione di due nuovi profili (Funzionario ad indirizzo coordinatore/sperimentatore in ambito formativo - cat. D livello base e Assistente grafico - cat C livello base), al fine di pervenire al reclutamento degli stessi sulla base dell'indizione di un bando ad evidenza pubblica. Ad oggi, tuttavia, non si è ancora provveduto al perfezionamento di tale bando e al reclutamento di tali figure, per le quali, essendo di fondamentale importanza per il regolare funzionamento delle attività, si è optato a sopperirne la mancanza mediante bandi ad evidenza pubblica fondati sui dettami della L.P. 23/90 - Capo 1 Bis e s.m.i. Al fine di dotare l'Istituto di un organico stabile, sarebbe poi parimenti importante assicurare la possibilità di passaggio dal comparto scuola a quello delle autonomie locali ad alcune figure che ormai da diversi anni operano all'interno dell'Ente (secondo quanto per altro stabilito all'art 99 del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale), così come garantire la continuità per quei ruoli delle Autonomie Locali che ad oggi sono a tempo determinato.

2. L' ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

2.1 LA CORNICE DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha impattato in modo piuttosto significativo sul funzionamento dei servizi scolastici nonché sugli assetti organizzativi, sulle funzioni e sulle competenze di tutto il personale addetto dal 2020 in poi.

Nella prima fase di emergenza sanitaria, ci si è trovati di fronte alla necessità di reimpostare in tempi brevissimi l'organizzazione della didattica, passando da un "sistema (pressoché) esclusivamente in presenza" ad un "sistema esclusivamente a distanza" per tutti gli studenti, al fine di garantire il rispetto del distanziamento sociale e di quanto prescritto dai Decreti ministeriali e dalle Ordinanze provinciali. Di qui, l'urgenza di rivedere alcuni domini di competenza tipici delle funzioni di insegnamento, tra cui in primo luogo le competenze tecnico-strumentali per la realizzazione della didattica on line, ma anche le competenze di programmazione e preparazione dei materiali, le competenze di gestione/organizzazione della classe, le competenze metodologico-didattiche (di insegnamento, di comunicazione con le famiglie, ecc.), le competenze per l'inclusione, le competenze di valutazione.

Siamo ora in una ulteriore, nuova fase organizzativa per l'Istituto, si sta di fatto cercando di passare da una modalità formativa completamente a distanza - sincrona e/o asincrona -, ad una modalità blended, che permetta cioè all'utenza la partecipazione in modalità sia a distanza che in presenza.

Il distanziamento sociale che tuttora persiste ha impattato e sta impattando, inoltre, su tutta una serie di aspetti gestionali, organizzativi e di realizzazione dei servizi all'interno delle istituzioni scolastiche e formative con riferimento a tutte le figure presenti, dai dirigenti, alle figure di staff, ai docenti, al personale ATA. La necessità di rispettare numerose regole igienico-sanitarie dettate dalla pandemia Sars-Cov-2 nonché modalità e protocolli di presenza fisica degli studenti in aula in continua ridefinizione, stanno richiedendo continue "iniezioni" di competenze che chiamano in causa nuovi saperi, molto diversi tra loro: dai più ovvi bagagli psico-pedagogici – dei quali sappiamo esserci molto bisogno, soprattutto per chi insegna nelle secondarie – a nozioni di igiene, di epidemiologia e più in generale di benessere e salute, di sociologia, di padronanza delle nuove tecnologie, ecc..

Per tali ragioni, a fronte del persistere della situazione emergenziale che si sta purtroppo protrahendo e che presumibilmente riguarderà anche parte del 2022, l'Istituto è chiamato ad impostare un Piano di attività funzionale a sostenere il sistema educativo provinciale di fronte alle sfide davvero grandi che l'attuale situazione pandemica impone.

2.2 IL METODO

Il Piano di attività qui presentato si pone quindi nell'ottica di rafforzare le competenze di tutto il personale scolastico in tema di gestione delle attività didattiche e dei servizi scolastici in situazione emergenziale, anche se rimane importante la prospettiva di più lungo respiro e di natura più strutturale. Le piste di lavoro perseguite in funzione di tale obiettivo di fondo riguardano tutte e

quattro le macro-aree di riferimento dell'Istituto, vale a dire: la formazione e lo sviluppo professionale; la ricerca e la sperimentazione; la valutazione; la documentazione e disseminazione.

Come consuetudine, l'impostazione del piano delle attività dell'IPRASE per il periodo 2022- 2024 prende spunto da uno stretto e costante lavoro di confronto e cooperazione con tutti gli stakeholders di riferimento dell'Istituto, a partire dalle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico nelle sue sedute periodiche e dal suo Presidente. La costante interazione poi con i funzionari del Dipartimento Istruzione e cultura della PAT (tra cui, in primis, il Dirigente Generale, la Sovrintendente e i vari Dirigenti di Servizio), il mondo della scuola e i professionisti dell'educazione, l'approfondimento delle priorità perseguite dalla politica scolastica trentina nel suo complesso, l'analisi delle tendenze in atto e dei nuovi bisogni emergenti nonché gli esiti del sistema di monitoraggio e valutazione in merito alle attività realizzate (fondato sui riscontri espressi direttamente dai partecipanti o da testimoni privilegiati), hanno rappresentato fonti fondamentali atte a declinare la progettazione delle iniziative indicate nel presente programma.

Tutte le iniziative proposte sono ispirate dalla convinzione che la crescita personale/professionale contiene una dimensione ineliminabile di cooperazione (concetto di comunità professionale) per essere significativa ed efficace, nella prospettiva che ogni azione deve avere come finalità ultima il miglioramento dei livelli di preparazione degli alunni in termini di conoscenze, di competenze e di apprendimento profondo. L'apprendimento è un processo continuo, con un equilibrio da rinnovare in continuazione tra le motivazioni che lo sostengono e le competenze che genera. Questo vale per gli studenti come per chi opera nella scuola, come docente, come dirigente, come assistente educatore, come tecnico, come amministrativo.

La gamma delle iniziative si rivolge a un target molto ampio e diversificato (docenti, dirigenti, personale ATA e AE) ed è costruita su misura dei diversi bisogni personali. Le proposte prevedono un forte superamento delle formule tradizionali con modalità innovative di intervento che vanno dalle attività di ricerca-formazione a quelle di assistenza tecnica, accompagnamento e coaching, dalla consulenza scientifica alla supervisione dei percorsi, dall'inserimento in comunità di pratiche alla promozione dell'apprendimento indipendente nello studio e nella ricerca.

I criteri seguiti nella progettazione delle singole iniziative e nella compilazione del Piano delle attività riguardano gli approcci, le metodologie e le soluzioni tecniche adottate e possono così essere riassunti:

1. diversificare le proposte in modo da rispondere alla varietà di domande, alla pluralità di stili di lavoro e alle diverse sensibilità presenti nel mondo della scuola;

2. consolidare linee continue di lavoro per rafforzare la qualità delle proposte e per presidiare nel tempo le diverse aree curriculari e tematiche, con un equilibrio tra la persistenza di alcune linee di lavoro e l'avvio di nuove iniziative;
3. estendere le collaborazioni con soggetti qualificati per rendere le proposte più incisive e attuali, facendo dell'Istituto un catalizzatore di partner significativi sia a livello locale che nazionale e internazionale;
4. dare priorità alla costituzione, consolidamento e sviluppo delle comunità di pratiche, intese come strumenti per il dialogo professionale e l'innovazione nelle classi, così come delle reti di collaborazione tra soggetti (sia persone che istituzioni);
5. organizzare le proposte in modo che possano essere fruibili pur tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dei vincoli di distanziamento fisico (anche imposti dal perdurare dell'emergenza pandemica);
6. valorizzare le competenze, le conoscenze e le esperienze dei destinatari nello svolgimento delle iniziative, in modo da costituire e consolidare dei patrimoni professionali indispensabili per sostenere il sistema educativo di istruzione e formazione provinciale e promuovere il "protagonismo esperto";
7. monitorare il livello di soddisfazione e valutare l'efficacia e l'impatto di medio e lungo periodo di ciascuna azione intrapresa;
8. aprire orizzonti su bisogni latenti e sviluppare soluzioni innovative rispetto a problematiche trasversali e comuni a più soggetti;
9. assicurare una costante azione di mainstreaming e di disseminazione non solo dei risultati ottenuti, ma anche dei processi seguiti nella realizzazione delle diverse iniziative.

2.3 GLI STRUMENTI

Trattandosi di un Ente strumentale, tutte le azioni implementate dall'Istituto debbono essere sostenute attraverso mezzi e strumenti esclusivamente propri. Senza entrare nei numerosi impegni che rientrano in tale voce (da aspetti di carattere meramente normativo a quelli di tipo più squisitamente operativo legati alla gestione della struttura fornita in comodato dal Comune di Rovereto), si vuole qui richiamare l'attività che, soprattutto in questa fase emergenziale per Covid-19, è stata ed è di vitale importanza per l'Istituto, vale a dire l'implementazione degli strumenti tecnologici (dal portale web, alla piattaforma di gestione delle anagrafiche dei beneficiari, dallo strumento della newsletter alla piattaforma che gestisce le attività di formazione e di sviluppo professionale) a supporto del corretto svolgimento e realizzazione delle attività istituzionali.

Si tratta di un impegnativo lavoro di manutenzione e di implementazione continua del portale internet di Iprase, www.iprase.tn.it, che negli ultimi anni, insieme al portale "Vivoscuola" è divenuto un punto di riferimento per il personale della scuola provinciale. Grazie ai servizi installati, esso consente infatti di:

- a) pubblicizzare gli eventi organizzati dall'ente;
- b) inviare newsletter a tutti gli iscritti;
- c) consentire agli interessati l'iscrizione alle iniziative proposte anche attraverso applicazioni create ad hoc;
- d) fornire materiali ed attività per la formazione a distanza sincrona e asincrona;
- e) raccogliere e mettere a disposizione la documentazione relativa ai processi didattici e di apprendimento nonché gli esiti delle indagini, condotte dai propri team di ricerca, rendendoli pubblici anche attraverso la rivista RicercAzione;
- f) monitorare le attività tramite invio di questionari di gradimento online;
- g) da ultimo, dal 2022 sarà possibile un aggiornamento continuo dei dati degli utenti Iprase grazie alla sincronizzazione con il gestionale provinciale dedicato.

La parte Front-end del portale è costituita da un'area pubblica e da un'area privata ad accesso riservato con credenziali. Nell'area pubblica è possibile consultare l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative promosse dallo stesso e da Enti accreditati, i bandi in atto, i documenti messi a disposizione di chi è interessato ad approfondire aspetti legati alle tematiche educative. Ogni utente iscritto al sito web di IPRASE dispone di una propria area riservata nella quale sono visualizzabili i corsi frequentati e le iniziative consigliate, nonché i dati professionali inseriti e tutti gli attestati conseguiti. La parte di Back-end del portale è dedicata a tutte quelle azioni necessarie alla creazione (pubblicazione delle iniziative), alla gestione (gestione utenti, gestione iscrizioni e gestione presenze), alla erogazione (in presenza o in modalità F.A.D. sincrona/asincrona) ed alla chiusura delle iniziative (rilascio attestati) proposte dall'Istituto.

Con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, gli strumenti del portale innanzi indicati hanno assunto ulteriore fondamentale centralità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, soprattutto perché in grado di assicurare l'erogazione dei servizi formativi, di aggiornamento e di accompagnamento agli stakeholder di riferimento nonostante l'obbligo del distanziamento fisico e sociale. Si sta dunque proseguendo con il potenziamento degli strumenti digitali dell'Ente, per facilitare:

- l'utilizzo degli strumenti di digital learning (sia quelli in modalità sincrona che quelli in modalità asincrona) da un unico ambiente e la facile gestione degli stessi da parte dei docenti tutor interni;
- il potenziamento dell'utilizzo dei webinar permettendone anche la registrazione per un eventuale riutilizzo;
- il tracciamento delle attività di digital learning degli utenti (sia in modalità sincrona che in modalità asincrona) e l'invio dei dati relativi al completamento delle suddette attività alla piattaforma Liferay per il rilascio della relativa certificazione/attestazione di frequenza;

- l'esposizione di tutti i dati inerenti le diverse attività formative erogate da Iprase (comprese quelle di tipo tradizionale in presenza) su un "sistema direzionale di controllo" con dashboards statistiche e filtri di esportazione dati.

Un altro strumento di particolare importanza per l'Istituto riguarda la Rivista di fascia A *RicercaAzione*. Tale rivista, che esce con cadenza semestrale e che consente di dare corretta disseminazione, ad un livello adeguatamente scientifico e in una prospettiva soprattutto nazionale/internazionale, delle operazioni progettuali realizzate. La Rivista consente altresì di ospitare contributi e stimoli da altri contesti extraprovinciali, così da assicurare al sistema educativo provinciale un virtuoso e opportuno sistema di confronto, comparazione e sviluppo. Lo stesso dicasi per le altre linee editoriali curate da Iprase in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento, che riguardano:

- *i Volumi scientifici*: volumi riportanti esiti di ricerche, progetti, riflessioni ed approfondimenti riguardanti i diversi ambiti che rientrano nella mission dell'Istituto;
- *i Focus sulle scuole*: pubblicazioni che si presentano, anche graficamente, con un formato diverso rispetto ai volumi scientifici e illustrano progetti attuati da singoli istituti scolastici o reti di istituti;
- *i Working Paper*: pubblicazioni che riportano gli esiti di percorsi formativi, di ricerche, di approfondimenti su tematiche inerenti la valutazione, ritenuti strategici per l'istruzione la formazione professionale a supporto dell'attività didattica che si presentano graficamente nel formato quaderno;
- *gli Articoli web*: articoli tematici pubblicati esclusivamente online, all'interno della sezione dedicata del portale.

Tali strumenti sono a supporto dell'azione di documentazione e disseminazione dell'Istituto che riveste un'importanza strategica per due ragioni:

- a) per il fatto che essa consente la pubblicizzazione e la condivisione dei materiali realizzati nell'ambito delle varie iniziative all'interno delle diverse comunità professionali di riferimento, rendendoli così patrimonio professionale comune di tutto il sistema educativo provinciale.
- b) per il costante e proficuo confronto a livello sovraprovinciale che ne può scaturire, evitando così rischi di auto-referenzialità del sistema educativo locale, oltre che dello stesso Istituto.

2.4 QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Molte delle azioni che l'Istituto intende perseguire nel triennio 2022-24 si pongono inevitabilmente in continuità con attività iniziate nel corso dei precedenti anni e (soprattutto) nel corso della prima parte dell'a.s. 2021/22, data la specifica articolazione temporale dell'anno scolastico (che va da settembre ad agosto) rispetto all'anno solare.

In secondo luogo, tali azioni si articolano nei quattro filoni di lavoro di riferimento, che sono:

- la formazione e lo sviluppo professionale;
- la ricerca e la sperimentazione;
- la valutazione;
- la documentazione e la disseminazione.

In terzo luogo, dette azioni possono essere suddivise sulla base dell'assertività istituzionale che ne contraddistingue l'origine. Da quest'ultimo punto di vista, a seguire vengono presentate, in estrema sintesi le molteplici iniziative previste per il triennio 2022-24, che hanno natura istituzionale obbligatoria, ovvero che debbono essere realizzati secondo procedimenti o provvedimenti di tipo formale (Deliberazioni di Giunta o Determinazioni di Dipartimenti della PAT, in particolare il Dipartimento Istruzione e Cultura) e che si collocano entro le quattro macro-aree di riferimento innanzi richiamate.

- Formazione obbligatoria di docenti neo-immessi in ruolo
- Formazione obbligatoria su Privacy, Trasparenza, Anticorruzione
- Formazione obbligatoria Sicurezza
- Formazione obbligatoria per stabilizzazioni e concorsi ATA e AE
- Formazione continua per ATA e AE
- Formazione obbligatoria per aspetti legati alla pandemia da Covid-19
- Predisposizione prove ingresso Alta Formazione, CAPES e seconde prove esami di Stato CAPES - leFp
- Accompagnamento implementazione piani di studio per la leFP
- Rilevazione prove standardizzate Invalsi
- Rilevazioni prove standardizzate Ocse Pisa

A tali azioni sono poi da aggiungere altre attività progettate di concerto con altre realtà istituzionali del contesto provinciale, che riguardano nello specifico:

- Iniziative per contrastare forme di violenza (diretta e assistita) e di bullismo/cyberbullismo che incidono sul benessere dei giovani studenti
- Iniziative per accompagnare i giovani adolescenti nell'uso consapevole dei social
- Iniziative sulla promozione dell'Autonomia concertati con la Presidenza del Consiglio Provinciale
- Iniziative sulla sostenibilità ambientale e sull'Agenda 2030
- Iniziative concernenti l'alfabetizzazione finanziaria

Per quanto riguarda invece le azioni di accompagnamento e supporto in favore del personale delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, si prevede di implementare, nel periodo considerato, quanto a seguito indicato in modo strettamente sintetico:

- Azioni per lo sviluppo dell'innovazione dei contesti di apprendimento e dell'approccio digitale nella didattica
- Sviluppo del curriculum verticale 6-15 anni in tema di competenze digitali
- Sviluppo di una didattica centrata su competenze e prove esperte/di realtà (supporto alla programmazione, alla didattica e alla valutazione per competenze)
- Indicazioni operative per una didattica inclusiva integrata e percorsi di personalizzazione, in relazione alla chiusura del progetto a cofinanziamento FSE "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione. Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro".
- Accompagnamento formativo esperienziale su "Logogenia e comprensione del testo narrativo e sul metodo Si.glo nella scuola primaria
- Accompagnamento formativo per la rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento attraverso la Piattaforma GiADA
- Attività a supporto della leadership educativa e del management scolastico, rivolto a Dirigenti e figure di staff
- Iniziative a supporto del miglioramento della didattica delle varie discipline (dall'Italiano alle Stem, alle lingue straniere -in particolare Tedesco e Inglese- e classiche, ecc..)
- In collaborazione con il Dipartimento Istruzione Cultura, iniziative specifiche per insegnanti di educazione motoria e di religione cattolica
- In collaborazione con APSS, percorsi su scuola-salute e benessere rivolti a personale docente, DS e ATA e AE
- In collaborazione con Università degli Studi di Trento, esami di certificazione linguistica in latino per i ragazzi dei licei trentini
- Azioni di supporto all'introduzione del nuovo insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza
- Azioni a supporto del miglioramento della professionalità docente nelle relazioni e nella gestione di situazioni complesse
- Iniziative di sviluppo professionale e di ricerca azione a supporto dei processi di orientamento e di transizione scolastica tra i diversi cicli
- Attività di monitoraggio dei cicli quadriennali in essere nel contesto provinciale

Rovereto, 21 dicembre 2021